

RECUPERO
ANNI E MATERIE
SCOLASTICHE

Grandi
Scuole
CHIAMA
800 227700

CORRIERE DELL'UMBRIA

Seguici anche su www.corrieredellumbria.it

Sabato 10 gennaio 2015
Anno XXXIII n. 9 Euro 1,20

Cultura

La città diventa un grande set di arte contemporanea e foto



► GUALDO TADINO

Torna un appuntamento con l'arte che è "Contemporanea". Oggi è prevista una conferenza che presenta la nuova rassegna di mostre alla Rocca artisti svedesi ed estoni, a San Francesco Marenostrum di Remo Giombini.

Oggi alle 15.30, alla presenza del sindaco Massimiliano Presciutti, sarà inaugurata la seconda stagione di mostre d'arte promossa dal comune di Gualdo Tadino, insieme al Polo Museale, dal titolo "Contemporanea. Profili d'artista". Un ricco percorso che vedrà l'alternarsi per l'intero 2015 di circa venti progetti artistici, tra personali e collettivi, tra i quali la mostra inter-

2015 di circa venti progetti artistici, tra personali e collettivi, tra i quali la mostra internazionale di Arte Naif, in cui autori molto diversi tra loro per cifra stilistica, linguaggio e tecnica, dalla pittura, alla scultura fino alla fotografia, si confrontano con tempi dell'arte antica quali la Rocca Flea e la monumentale chiesa di San Francesco. "Un dialogo serrato - spiega Carla Monacelli, direttore del Polo Museale - tra il passato ed i nuovi modi di concepire la creazione. Un'officina, un laboratorio di sperimentazione in continua evoluzione, in cui i musei della città si nutrono del rapporto personalissimo che artisti di chiara fama saranno in grado di instaurare con questi luoghi già abitati, in un dialogo ininterrotto con il passato". Ad aprire la rassegna due importanti progetti, alla Rocca Flea "The Heat in Oil", una mostra internazionale collettiva di artisti principalmente svedesi ed estoni, con la collaborazione del maestro Kenneth Engelken, responsabile di Art Network Cooperation Europe e l'intervento della critica e storica dell'arte Adelinda Alegretti. Alle 17.30, presso la chiesa di San Francesco, la presentazione della personale dell'artista Remo Giombini, dal titolo Marenostrum. Un'installazione fotografica composta da 100 fotografie che tratta la drammatica vicenda dei naufragi nel Mediterraneo. "Sono i volti di terra e d'ar-

TODI

titolo Marenostrum. Un'installazione fotografica composta da 100 fotografie che tratta la drammatica vicenda dei naufragi nel Mediterraneo. "Sono i volti di terra e d'argento di chi purtroppo non è riuscito a raggiungere la terra promessa - ha spiegato l'artista - un grido di dolore ispirato al racconto di alcuni pescatori di Lampedusa che uscendo in barca, una sera d'improvviso non trovarono più pesci ma corpi illuminati dalla luna". Il progetto racconta così la personale protesta dell'artista di fronte alla carneficina a cui quotidianamente assistiamo. Per l'occasione interverrà fra Carlo Maria Chistolini, missionario cappuccino in Amazonia, che porterà la sua testimonianza del lavoro svolto negli ultimi anni a favore dei più deboli e sofferenti. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa allo 0799142445, oppure scrivere ad info@roccaffica.com.